

Denaro e imposte

[I miei soldi](#)

[Le imposte in Svizzera](#)

[I debiti](#)

[Vivere con pochi soldi](#)

I miei soldi

In Svizzera è importante avere un conto bancario o postale. In questo modo si possono gestire le proprie finanze, ricevere lo stipendio e pagare le bollette. Molte persone usano le carte di debito o di credito per fare acquisti. Quando non si hanno contanti, si utilizza anche l'applicazione Twint.

Avere un conto

In Svizzera quasi tutti gli abitanti hanno un conto in banca o alla posta. In generale, il datore di lavoro versa il salario su questo conto.

Aprire un conto è gratuito. Poi però ci sono diverse commissioni per gestire il conto. Gli interessi e i servizi variano da una banca all'altra. Per questo motivo è importante confrontare le varie offerte.

Per aprire un conto è necessario esibire un passaporto o un altro documento d'identità. A volte le banche richiedono altri documenti.

Ad esempio, un certificato di domicilio.

Per i cittadini statunitensi è più difficile aprire un conto, a causa delle normative speciali negli USA.

Le banche hanno il diritto di rifiutare dei clienti.

Carte di debito e carte di credito

In generale, quando una persona apre un conto in banca o all'ufficio postale riceve una carta per poter prelevare contanti dagli sportelli automatici (bancomat) o pagare nella maggior parte dei negozi. Si tratta di una carta di debito (ad es. Maestro).

È possibile anche ottenere una carta di credito.

Carta di debito o di credito: qual è la differenza?

Con una carta di debito pagate con i soldi del vostro conto.

Con una carta di credito pagate con i soldi della banca.

Dovrete rimborsare questi soldi in seguito.

Le commissioni per le carte (di debito o di credito) possono variare molto da una banca all'altra. Vale la pena confrontare le offerte.

Queste carte possono essere utilizzate anche all'estero.

Pagare le fatture

Generalmente ricevete le fatture per posta (con una fattura QR) o via e-mail. Potete anche riceverle direttamente sul vostro conto, ma dovete convalidarle (e-fatture).

Ci sono diversi modi per pagarle:

- E-banking: molte persone pagano tramite Internet. Farlo è sicuro.
- Con Twint, un'applicazione che si carica sul cellulare: potete scansionare la fattura QR e pagare.
- Allo sportello: potete pagare direttamente allo sportello postale con la fattura QR.
- Per posta: potete inviare i vostri ordini di pagamento alla vostra banca o alla posta.

Quando ricevete regolarmente la stessa fattura (ad esempio, per pagare l'affitto), potete emettere un ordine di pagamento permanente.

Oppure potete consentire il prelievo automatico di denaro dal vostro conto. Questa operazione si chiama autorizzazione di addebito diretto (LSV).

In generale, avete un termine di 30 giorni per pagare le fatture.

A volte però i tempi sono più brevi.

Se non pagate, in molti casi ricevete un sollecito. In seguito potete essere perseguiti.

Inviare denaro all'estero

Potete inviare denaro all'estero tramite la vostra banca o per posta. Ma potete anche ricorrere a un'azienda di trasferimento di denaro.

L'invio non è gratuito. Il costo può essere più o meno elevato a seconda dell'azienda di trasferimento utilizzata.

Informatevi sempre per sapere se l'azienda di trasferimento di denaro esiste davvero nel paese in cui inviate soldi.

In caso di dubbi, non inviate denaro tramite questa società.

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.bonjour-jura.ch/it/denaro-e-imposte/i-miei-soldi

Le imposte in Svizzera

L'importo delle imposte da pagare varia da cantone a cantone e da comune a comune. Per i privati, le imposte più importanti riguardano il reddito (salario e altri ricavi), il patrimonio e l'IVA.

Il sistema fiscale

Per poter finanziare i servizi del paese, le autorità svizzere incassano delle imposte. In Svizzera ci sono diverse autorità: la Confederazione, i cantoni, i comuni e anche le Chiese nazionali. Le autorità incassano il denaro in 2 modi diversi:

- dalle imposte dirette pagate dalle persone fisiche. Queste imposte sono calcolate sul reddito e sul patrimonio di ogni persona.
- attraverso le imposte indirette, come l'IVA, l'imposta sul tabacco o quella sugli oli minerali. Questa imposta (o tassa) viene pagata quando si acquistano gli articoli corrispondenti. Viene conteggiata nel prezzo della merce.

I cantoni e i comuni decidono autonomamente le proprie tariffe per le imposte dirette. Per questo motivo ci sono differenze da un comune all'altro. Le coppie sposate sono tassate congiuntamente. Compilano una sola dichiarazione dei redditi che vale per entrambi.

Imposta alla fonte

In Svizzera, alcune persone non ricevono la dichiarazione d'imposta (o dichiarazione fiscale). Le loro imposte sono detratte direttamente dal loro salario. In questi casi si parla di imposta alla fonte.

Il sistema dell'imposta alla fonte è utilizzato soprattutto per:

- le persone straniere che abitano in Svizzera e che non sono in possesso di permesso C.

Attenzione: non sono soggette all'imposta alla fonte le persone che **non hanno un permesso C**, ma che sono **sposate** con una persona svizzera o che ha un permesso C.

- le persone straniere che lavorano in Svizzera ma vivono all'estero (ad es. i frontalieri).

Come funziona?

L'imposta alla fonte è trattenuta ogni mese direttamente dal salario del dipendente. Se ne occupa il datore di lavoro, che annuncia i dipendenti alle autorità fiscali e paga l'imposta per loro.

L'importo dell'imposta dipende da diversi fattori:

- reddito,
- stato civile (nubile, coniugato ecc.),
- numero di figli.

Se la situazione cambia (ad es. matrimonio o nascita), la persona deve informare tempestivamente il suo datore di lavoro. Questo può far variare l'importo dell'imposta.

Pagate le imposte alla fonte?

Potete dichiarare delle spese!

Se pagate determinate spese (ad es. un versamento per la pensione – 3° pilastro A), potete dichiararle. Per farlo, dovrete presentare successivamente una richiesta di tassazione ordinaria aggiuntiva al Service des contributions (Amministrazione delle imposte). Si parla di taxation ordinaire ultérieure (tassazione ordinaria aggiuntiva, TOU).

Potete presentare questa richiesta entro il 31 marzo dell'anno successivo. Vi verrà fornito un modulo da compilare.

TOU obbligatorio nel Giura

Nel Canton Giura, alcune persone soggette all'imposta alla fonte sono obbligate a presentare successivamente una dichiarazione d'imposta ordinaria.

Si tratta di persone che hanno:

- un patrimonio imponibile (ad es. denaro su conti correnti),
- altri redditi oltre al salario (ad es. i proventi

di un alloggio in affitto).

Se questo è il vostro caso, dovete scrivere al Service des contributions (Amministrazione delle imposte). Successivamente riceverete un modulo.

E poi?

Una volta effettuata la dichiarazione, riceverete:

- un conteggio per sapere quanto dovete pagare ancora (oppure quanto avete già pagato),
- successivamente, una fattura o un rimborso a seconda della situazione.

In seguito, dovrete compilare una dichiarazione dei redditi ogni anno, anche se siete soggetti all'imposta alla fonte.

Dove trovare aiuto?

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del Service des contributions (Amministrazione delle imposte).

Le imposte ordinarie

Le persone con un passaporto svizzero o un permesso di soggiorno C sono tassate in modo ordinario. Ogni anno devono compilare una dichiarazione dei redditi. Poi pagano le tasse tramite fatturazione.

Riceverete la dichiarazione per posta. Ci sono diverse possibilità per compilarla:

- su un modulo cartaceo,
- su Jura-Tax (disponibile su CD o scaricabile da Internet),
- allo sportello virtuale del Canton Giura.

Compilare i moduli per le imposte non è facile.

Vi consigliamo di farvi aiutare quando compilate una dichiarazione per la prima volta.

Questo vale anche ad esempio se possedete beni immobili (case, edifici). La piattaforma Impôts.easy spiega come compilare la dichiarazione fiscale con esempi concreti.

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.bonjour-jura.ch/it/denaro-e-imposte/le-imposte-in-svizzera

I debiti

Se non pagate le fatture in tempo, possono esserci problemi seri.
Avete problemi finanziari? I centri di consulenza per i debiti possono aiutarvi.

I solleciti e gli avvisi di esecuzione

Se non si paga una fattura entro il termine previsto, di solito si riceve un primo sollecito.

Se non si paga ancora dopo il primo sollecito, a volte se ne riceve un secondo.

Il creditore (colui al quale si deve il denaro) può avviare un'azione legale in qualsiasi momento.

Questa procedura si chiama recupero crediti.

In questo caso, il debitore (la persona che deve il denaro) riceve un avviso di esecuzione dall'Office des poursuites (Ufficio delle esecuzioni). L'avviso di esecuzione è a pagamento.

Le spese sono anticipate dal creditore e devono essere pagate successivamente dal debitore.

Se il debitore ritiene che la procedura d'esecuzione sia iniqua, può presentare opposizione all'Office des poursuites (Ufficio delle esecuzioni).

Attenzione: se siete «incriminati», le autorità possono prelevare denaro dal vostro stipendio o sequestrare un oggetto di valore da voi.

Inoltre, gli avvisi di esecuzione sono registrati a vostro nome nel registro delle esecuzioni. Questo può creare problemi ad esempio quando cercate un appartamento.

L'avviso rimane nel registro delle esecuzioni per un determinato periodo anche dopo che avete pagato l'esecuzione.

I debiti

Avere debiti significa dover restituire del denaro a una persona o a un'azienda.

Avete debiti o problemi finanziari? Potete rivolgervi a un servizio di aiuto e sdebitamento.

In questo servizio, un esperto o un'esperta esamina la situazione con la persona. Potete cercare una soluzione insieme.

La Caritas offre un aiuto per lo sdebitamento a questo numero: 0800 708 708.

Questo aiuto è anonimo. Non dovete dire il vostro nome. Il servizio è gratuito.

Anche la Fédération romande des consommateurs (Federazione romanda dei consumatori) offre un servizio di sdebitamento, che costa 10 CHF nel Canton Giura.

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.bonjour-jura.ch/it/denaro-e-imposte/i-debiti

Vivere con pochi soldi

Il costo della vita in Svizzera è piuttosto alto. Per questo può essere utile acquistare alcune cose di seconda mano (già usate). Le persone che hanno pochi soldi possono ricevere aiuti finanziari. Possono fare i loro acquisti in negozi che hanno prezzi più bassi.

Il sostegno dello Stato

In generale, le persone che vivono con pochi soldi hanno diritto agli aiuti statali. È possibile ricevere aiuti (sussidi) per i premi delle assicurazione malattia o borse di studio. In alcune situazioni, si riceve denaro dalle assicurazioni sociali o dall'assistenza sociale.

Sostegno da parte di associazioni

Diverse associazioni aiutano le persone in difficoltà finanziarie.

Ad esempio: Caritas Giura, Croce Rossa, Soccorso svizzero d'inverno, Mimosa Giura o Esercito della Salvezza.

Il loro sostegno assume diverse forme, come ad esempio informazioni, consigli, aiuti finanziari diretti o offerte di cibo.

Trovare aiuto facilmente con JU-lien.org

Sul sito Internet JU-lien.org potrete scoprire i sostegni finanziari esistenti per il Giura. Questo sito offre anche un servizio informativo gratuito e riservato. Potete ottenere un colloquio gratuito e confidenziale con un professionista, online o per telefono (079 677 37 65).

Articoli usati (o di seconda mano)

COMM9 della Caritas offre articoli di seconda mano economici.

Sono oggetti già usati ma in buone condizioni.

I negozi COMM9 si trovano a Delémont, Porrentruy e Saignelégier.

Anche su Internet e sui social media si trovano articoli di seconda mano.

I negozi di alimentari solidali

Le persone che non hanno a disposizione molto denaro possono fare la spesa in negozi di alimentari solidali. Qui possono acquistare il cibo e i prodotti di cui hanno bisogno a prezzi bassi.

Per poterlo fare, devono rivolgersi direttamente alle seguenti associazioni: «Les cartons du cœur», «Tavolino magico» e «Au P'tit plus». Non tutti hanno diritto a fre acquisti nei negozi di alimentari solidali.

Ci sono alcune condizioni.

La CartaCultura: sport/cultura/formazione

Con la CarteCulture (CartaCultura), le persone che vivono con pochi soldi possono ottenere prezzi più bassi per eventi sportivi, culturali e di formazione.

Per ricevere la Carta bisogna richiederla alla Caritas.

La Caritas fornisce tutte le informazioni necessarie.

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.bonjour-jura.ch/it/denaro-e-imposte/vivere-con-pochi-soldi